



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Ports of Genoa
Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Al Comune di Genova
- Ufficio Conferenze dei Servizi
comunegenova@postemailcertificata.it
gdimai@comune.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova 1
dogane.genova1@pce.agenziadogane.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Genova -
Posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco di ponente.

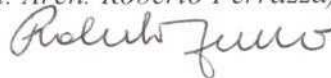
Ente Proponente: Ports of Genoa

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresi si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1120 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di Genova – Posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco di
ponente.

Ente proponente: Ports of Genoa Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*" e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

PREMESSO:

- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota in data 16.11.2018 prot. n. 31903/P, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per il posizionamento di box prefabbricato in ambito portuale di Sampierdarena, in prossimità del nuovo varco di ponente che costituisce un indispensabile intervento di potenziamento della struttura di varco posta a servizio della nuova viabilità portuale, aperta in conseguenza del crollo del Ponte Morandi.
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 8474 del 24.7.2018 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 22.11.2018;
- che in data 22.11.2018 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 13517 del 23.11.2018 e che si allega al presente provvedimento;
- che l'Agenzia Dogane Monopoli con nota prot. 36128/RU del 28.11.2018 ha comunicato il nulla osta e che si allega al presente provvedimento;
- che la Regione Liguria con Determinazione di assenso n. PG/2018/336942 del 6.12.2018 ha espresso l'assenso sul progetto e che si allega al presente provvedimento;
- che il Comune di Genova con nota prot 423917 del 7.12.2018 ha trasmesso la Relazione Urbanistica con il nulla osta di competenza, che si allega al presente provvedimento;
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. 27480 del 11.12.2018 ha espresso parere favorevole, che si allega al presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità al verbale della riunione della conferenza dei servizi del 22.11.2018, qui allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per i lavori di posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco di ponente sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenza dei servizi;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti della Conferenza di Sevizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



- All.: 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 22.11.2018
2) nota Agenzia Dogane Monopoli prot. n. 36128/RU del 28.11.2018
3) Determinazione di assenso della Regione Liguria prot. n. PG/2018/336942 del 6.12.2018
4) parere del Comune di Genova prot. n. 423917 del 7.12.2018
5) parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. n. 27480 del 11.12.2018



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI DI CONSULTAZIONE
del 22/11/2018 alle ore 12,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Comune di Genova – Posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco di ponente.

Ente Proponente: *Ports of Genoa*

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 31903 del 16.11.2018 Ports of Genoa ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 13263 in data 19.11.2018 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi di consultazione per il giorno 22.11.2018, alle ore 12,00;

CHE il giorno 22.11.2018, alle ore 12,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- | | |
|--|--|
| - Ports of Genoa: | Arch. Angela Imbesi, Dott. Luciano Boselli |
| - Regione Liguria – Settore Urbanistica: | Geom. Stefano Melegari |
| - Comune di Genova: | Arch. Gianfranco Di Maio (delega prot. n. 402677 del 21.11.2018) |
| - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio: | <i>assente</i> |
| - Capitaneria di Porto: | C.C. (CP) Luciano Giuseppe Aloia (delega prot. n. 43165 del 22.11.2018) |
| - Agenzia delle Dogane di Genova2: | Miguel Drommi |
| - Il progettista | <i>assente</i> |
| - Provveditorato OO.PP.: | Il Dirigente Ing. Alessandro Pentimalli e la sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di segretario della Conferenza |

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 22.11.2018 alle ore 12,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto descrivendone le note essenziali.

IL PROGETTISTA

L'Arch. Imbesi di Ports of Genoa illustra il progetto che consiste in un posizionamento di un box prefabbricato in ambito portuale di Sampierdarena, in prossimità del nuovo varco di ponente che costituisce un indispensabile intervento di potenziamento della struttura di varco posta a servizio della nuova viabilità portuale, aperta in conseguenza del crollo del Ponte Morandi.

Terminata l'illustrazione, il Dirigente invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera come da allegati.

IL PROVVEDITORATO

Il provvedimento sarà emesso appena ricevuti i pareri degli enti interessati.

Genova, lì 22 novembre 2018

VERBALE composto da n° 2 (due) pagine e n° 1 (uno) allegati

- PORTS OF GENOA

In quanto ente proponente non può che essere favorevole

- REGIONE LIGURIA – SETT URBANISTICA

Si prende atto della natura e dell'entità dell'intervento proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale consistente nell'installazione di un piccolo manufatto prefabbricato destinato alle operazioni di controllo del traffico internazionale. Il nuovo elemento sarà posizionato in prossimità del varco di ponente del porto di Sampierdarena.
Verrà inviata apposita determinazione.

f.to Stefano Melegari

- COMUNE DI GENOVA

Presa visione degli elaborati, provvederò ad inviare il parere di competenza.

f.to Gianfranco Di Maio

- CAPITANERIA DI PORTO

Parere favorevole per gli aspetti di competenza

f.to Luciano Giuseppe Aloia

- AGENZIA DELLE DOGANE

Visto il progetto dell'opera, previa visione degli elaborati da parte dell'Architetto Imbesi Angela dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ente proponente); si tratta di un box prefabbricato da posizionarsi in prossimità del nuovo varco di ponente (già realizzato) in zona Sampierdarena (lato polcevera levante) di competenza dell'Agenzia delle Dogane di Genova 1 che rilascerà N.O. previsto dall'art. 19 L. 374/90 ed al quale sarà trasmetto il CD consegnato a brevi mani dalla suddetta architetto. Copia della presente nota è consegnato al Provveditorato OO.PP. in data 22.11.2018.

f.to Miguel Drommi



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 36128/RU

Riferimento: vs. prot. 13517 del 23/11/2018

Allegati:

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio delle Dogane di Genova 1
Area Assistenza e Informazione agli
Utenti

MINISTERO delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 GENOVA (GE)
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Genova, 28 Novembre 2018

OGGETTO: DPR 383/94, DPR 616/77 (art. 81) – Posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco di ponente.

Ente proponente: *Ports of Genoa*

Vista la comunicazione relativa alla partecipazione dell' Ufficio delle Dogane di Genova 2 alla Conferenza dei Servizi di consultazione del 22 novembre 2018;

osservata la nota 13517 del 23/11/2018 di codesto Provveditorato;

considerate le disposizioni stabilite in materia dall'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 374/90;

valutate le istruzioni impartite con la nota 120315/RU del 31/10/2017 dalla Direzione Centrale Legislazione e Procedure Doganali;

viste altresì le disposizioni impartite dalla Direzione Regionale per la Liguria con note prot. n. 22899 RU del 09/09/2010 e prot. n. 25965 RU del 13/10/2010;

esaminati gli elaborati tecnico/fotografici predisposti dall' autorità Ports of Genoa, pervenuti in allegato alla sopraindicata comunicazione;

ritenuto che dall'esecuzione di quanto illustrato e contemplato nella suddetta documentazione tecnico-progettuale non possano derivare impedimenti o altri inconvenienti all'esercizio della vigilanza fiscale sulla linea doganale,

SI COMUNICA

che i lavori di cui all'oggetto, nelle dimensioni e secondo la descrizione di cui alla documentazione prodotta, non necessitano di esplicita autorizzazione di questa Agenzia e quindi **NULLA OSTA**, per quanto di competenza, agli interventi di che trattasi.

Si evidenzia, inoltre, che la competenza territoriale per opere da autorizzare in prossimità della linea doganale per tutta la provincia di Genova di Levante, compreso il bacino di Sampierdarena, è dello scrivente Ufficio delle Dogane di Genova 1.

Pertanto, le eventuali convocazioni e/o richieste di autorizzazioni ricadenti in tale area dovranno pervenire alla casella di posta certificata dogane.genova1@pce.agenziadogane.it

Per il Direttore dell'Ufficio a.p.s.
Anna Maria CAMPANELLA
Il Capo Area Gestione Tributi
Dott. Vincenzo CAPANNA
(documento informatico firmato digitalmente)



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Genova, 6 dicembre 2018

Prot. n. PG/2018/ 336942

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto relativo a: posizionamento di un prefabbricato metallico in corrispondenza del varco di ponente.

Comune di: Genova (GE)

Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Pratica n. 4540

Fascicolo n. 159/2018

Classificazione G11.6.2

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona

Via Balbi, 10
16128 GENOVA (GE)

Al Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e
Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Via di Francia, 1 14° piano
16149 GENOVA (GE)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota n. 13263 del 19 novembre 2018, qui pervenuta via p.e.c. in data 20 novembre 2018 ed assunta a protocollo generale n. 317745 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, per il giorno 22 novembre 2018, una Conferenza di Servizi istruttoria volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, dell'intervento in oggetto indicato.

Nell'ambito della riorganizzazione dei flussi di traffico dei mezzi pesanti, successiva al crollo del ponte Morandi, che percorrono il tratto di strada tra il bacino di Genova Prà e quello di Sampierdarena risulta necessario potenziare i varchi esistenti, soprattutto per quel che riguarda i controlli doganali ed in particolare quelli derivanti dal traffico internazionale.

Alla luce di quanto sopra premesso il progetto in esame, predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, prevede la posa in opera, direttamente sul piano di campagna, di un piccolo manufatto

metallico, ad oggi localizzato presso il varco di ponte Caracciolo, in corrispondenza del varco di ponente del porto di Sampierdarena.

Il prefabbricato da installare è costituito da un monoblocco di dimensioni di pianta pari a mt. 2,10 x 2,41, con altezza interna di mt. 3,00, costituito da un telaio in scatolato di acciaio e tamponamenti in pannelli schiumati, dotato di porta di ingresso e di due finestre laterali.

L'intervento ha carattere temporaneo in attesa che si definisca il nuovo sistema degli accessi portuali da realizzarsi in sponda destra del torrente Polcevera.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'area su cui si prevede di installare il nuovo prefabbricato, risulta disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)

sub assetto insediativo: **zona AI-CO** (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento) disciplinata dall'art. 56 delle relative Norme di Attuazione in cui è ammesso l'adeguamento dell'impianto esistente sia sotto il profilo funzionale che per quanto attiene a quello paesistico-ambientale e sono consentiti interventi sia di modificazione delle strutture esistenti che di ampliamento dell'impianto stesso volti al suo consolidamento ed al miglioramento dell'inserimento nel contesto ambientale;

- b) Piano Regolatore Portuale del Porto di Genova (approvato con D.C.R. n. 35 del 31 luglio 2001)

ambito S1 U.I.1 in cui la funzione caratterizzante è la MS2 (viabilità portuale); nell'Unità di Intervento n. 1 sono ammessi tutti i tipi di intervento;

- c) Piano Urbanistico Comunale di Genova (entrato in vigore il 3 dicembre 2015)

ambito portuale in cui si fa integrale rimando alla disciplina del Piano Regolatore Portuale.

La stessa area interessata dal progetto in parola risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa), imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

Infine tale area non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non è classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

L'intervento in parola ricade all'interno dell'area speciale B₂ Piano di Bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, approvato con D.C.P. n.

171 del 22 novembre 2011, da ultimo modificato con D.G.P. n. 124 del 22 settembre 2014.

Tuttavia, considerato che il manufatto da installare, funzionale all'attività portuale in essere, di carattere temporaneo in attesa che si definisca il nuovo sistema degli accessi portuali da realizzarsi in sponda destra del torrente Polcevera, è privo di fondazioni, si ritiene che l'installazione dello stesso non comporti alcun riutilizzo degli areali e di conseguenza non abbia alcuna incidenza sotto il profilo del rischio idrogeologico.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento proposto sia:

- I. tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata in quanto si tratta della posa in opera di un manufatto metallico di contenute dimensioni in posizione defilata e comunque non visibile dalle principali visuali dirette provenienti in particolare dalla nuova viabilità urbana c.d. "Strada a Mare";
- II. coerente con le finalità del vincolo paesaggistico generico, posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo modalità di attuazione, materiali e colorazioni adeguati al contesto portuale nel quale si colloca; risulta tuttavia necessario, al fine della migliore qualificazione delle opere sotto il profilo ambientale, prescrivere che:
 - stante le caratteristiche paesaggistiche della zona interessata dai lavori in oggetto, eventuali discostamenti planimetrici compresi nell'ordine di 1,5 mt., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/altimetriche del nuovo manufatto, non superiori al 5% di quanto in questa sede valutato positivamente, sono da intendere già assentiti;
- III. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo – sub assetto insediativo – della zona AI-CO in quanto tale da rispondere a precise e puntuali esigenze di carattere funzionale legate in particolare all'esigenza di regolarizzare i flussi veicolari in ingresso ed in uscita dal terminal anche in relazione alle modifiche alla viabilità cittadina, che si sono realizzate in conseguenza del crollo del ponte autostradale;
- IV. conforme con le previsioni del P.R.P. del porto di Genova che nell'ambito in questione, oltre a richiamare i contenuti del P.U.C., indica quale funzione caratterizzante quella della viabilità portuale (MS2);
- V. conforme con le previsioni e le prescrizioni del P.U.C. del Comune di Genova che, per l'area in questione, fa espresso rimando alla disciplina del Piano Regolatore Portuale.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto in parola, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con la prescrizione sopra riportata. L'autorizzazione ha efficacia per un

periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, vistati dal funzionario incaricato, depositati in formato digitale (CD) agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

- Relazione generale;
- Relazione paesaggistica;
- Dis. 1 Corografia;
- Dis. 2 Planimetria stato attuale, progetto e confronto;
- Dis. 3 Dettagli box.

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., e non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Arch. Antonio Gorgoni)



SME\Genova 26 ottobre 2018



COMUNE DI GENOVA

Genova,
Prot.

7/12/2018

423917

Ministero delle Infrastrutture Provveditorato
Interregionale OO.PP. Piemonte – Valle
D'Aosta - Liguria
Sede Coordinata di Genova

Regione Liguria
Dipartimento Territorio, Ambiente,
Infrastrutture e Trasporti
Vice Direzione Generale

Soprintendenza Archeologica
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le Province di
Imperia, La Spezia e Savona

Port of Genoa
Piazza della Mercanzia 2

OGGETTO: Intesa Stato/Regione - - Posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco
di ponente –

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Si trasmette la Relazione Urbanistica relativa alla pratica in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Funzionario tecnico
Arch. Gianfranco Di Majo



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

Posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco di ponente

Relazione Urbanistica

Intesa Stato/Regione

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

C.d.S. Referente del 22/11/2018

(ns. rif. Int. 9/18)

22 Novembre 2018



COMUNE DI GENOVA

Descrizione intervento

L'intervento consiste nella ricollocazione di un box prefabbricato, ad oggi ubicato presso passo nuovo ex Caracciolo, nelle aree di ponente del bacino di Sampierdarena, nel tratto di nuova viabilità realizzata con carattere di urgenza a seguito del crollo del Ponte Morandi. Il prefabbricato costituisce opera di primo intervento funzionale al potenziamento della struttura di varco posta a servizio della stessa nuova viabilità, allo scopo di consentire accesso alle aree portuali alternativo al varco di San Benigno.

Si tratta di un manufatto monoblocco di dimensioni 2,10x2,41 m. con altezza interna 3 m., poggiato direttamente sul piano di calpestio, costituito da telai rigidi realizzati con scatolati in acciaio tamponati con pannelli schiumati, dotato di una porta e due finestre laterali.

Disciplina urbanistica

L'area risulta assoggettata a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 (fascia di 300 m. dalla linea di costa).

Il P.U.C vigente comprende la stessa area in Ambito Portuale disciplinato dal Piano Regolatore Portuale.

Il P.R.P. individua l'area all'interno dell'ambito S1 in cui la funzione caratterizzante è la MS2 – Viabilità portuale.

Il Piano di Bacino a stralcio per la tutela del rischio idrogeologico del torrente Polcevera comprende l'area di intervento nella classe di suscettività al dissesto Bassa (Pg1) e nella classe speciale Tipo B2 - Discariche dismesse e riporti antropici.

L'art. 16 bis delle relative Norme di Attuazione, al comma 5, prescrive che: *"Nelle aree speciali di tipo B2, fermo restando il rispetto delle normative vigenti in materia di gestione di discariche, per quanto concerne gli aspetti finalizzati al contenimento del rischio idrogeologico qualsiasi riutilizzo di tali areali è subordinato alla valutazione ed alla verifica preventiva, in sede di progetto, in merito all'idoneità dell'area sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico e geotecnico alla nuova destinazione d'uso prevista"*.

Nel merito si rinvia alle valutazioni del competente Settore regionale.

Conclusioni

La proposta non si pone in contrasto con la disciplina urbanistica sopra richiamata, si esprime pertanto il nulla osta di competenza all'attuazione dell'intervento.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG *27480*

Cl.34.19.04/267/41

Genova, 11 DIC. 2018

A Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Via della Mercanzia 2
16124 Genova
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Ambiente Infrastrutture e Trasporti
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto: **Comune di Genova (IM).** Conferenza di Servizi di Consultazione ai sensi dell'art. 14 c. 2 bis del combinato disposto dalla L. 241/1990 con la L. 127/97.

**Posizionamento di box prefabbricato in prossimità del nuovo varco di Ponente
CDS241PAES**

Rif.

Ente richiedente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

Pratica n.:

Prot. Ente: 13559

Data: 26.11.2018

Soggetto rich.: Ports of Genoa Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Prot. SABAP: 26554

Data di arrivo: 26/11/2018

CONSIDERATO che l'area di intervento risulta sottoposta a tutela in forza dell'art. 142 lett. a) della Parte III, Titolo I del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

VISTO l'art. 142, comma 1, lett. a), del D.lgs 42/2004 a tutela della fascia dei 300 mt. dalla costa;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria, Assetto Insediativo come AI-CO (Attrezzature e Impianti, assoggettati al regime normativo di Consolidamento);

ESAMINATI gli elaborati relativi all'intervento in oggetto, trasmessi via PEC da codesto Ente in data 26/11/2018;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione tecnica illustrativa di accompagnamento risultano compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto la soluzione proposta risulta facilmente reversibile e di scarso impatto nel contesto;

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
Genova Delegazioni - Paesaggio



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA
Palazzo Reale - Via Balbi 10 - 16126 Genova - Tel. +39 | 010 27181
PEC: mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-lig@beniculturali.it